## PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BIANCA ALBA ADRIATICA REGOLAMENTO GENERALE

- 1) OFFRIRE AL PUBBLICO UNA IMMAGINE DI SERIETA' E CORRETTEZZA.
- 2) Bisogna avere un linguaggio e un comportamento sobri e corretti in sede, soprattutto durante il servizio.
- 3) Per essere ammesso a frequentare la sede, l'aspirante volontario deve presentare regolare domanda corredata da due foto formato tessera, sostenere un colloquio con il Presidente, prendere visione del presente regolamento generale e dello statuto interno, versare la quota associativa secondo i termini stabiliti dall'assemblea dei soci.
- 4) I volontari devono essere a conoscenza delle tecniche richieste per l'espletamento del servizio e pertanto devono partecipare a tutti i corsi di formazione ed aggiornamenti previsti dal Direttore Sanitario, dai vari responsabili di settore, sostenendo tutte le verifiche conseguenti. Tuttavia per i volontari già iscritti all'Associazione c'è la possibilità di effettuare solo la valutazione finale previo assenso del direttore sanitario. Ai nuovi iscritti, dopo verifica, sarà rilasciato un attestato di partecipazione al corso. Dopo un periodo di tirocinio di trenta ore, da effettuare in due mesi, verrà consegnato l'attestato di idoneità di volontario al soccorso. Tutti i partecipanti al corso, nuovi o già iscritti, che non effettuano o non superano la verifica finale, dovranno ripetere il corso senza poter svolgere turni di servizio. I volontari che provengono da Associazioni analoghe, dovranno documentare l'idoneità al soccorso presentando tutti gl'attestati previsti.
- 5) Ogni volontario dovrà prestare il proprio effettivo servizio in divisa. Il vestiario è a carico del volontario.
- 6) I volontari ad inizio turno devono firmare l'apposito registro delle presenze. Devono effettuare il maggior numero di turni per un minimo di 10 ore mensili (120 annuali). Il mancato raggiungimento delle ore previste comporta la cancellazione dal registro dei volontari e quanto previsto dal precedente art. 4. La cancellazione dal tabellone dei turni deve essere comunicata al responsabile dei servizi con un preavviso di due giorni. Scaduto tale termine il volontario impossibilitato a svolgere il turno dovrà trovarsi un sostituto e comunicarlo al responsabile dei servizi. I volontari devono partecipare alle riunioni indette dal Presidente.
- 7) I volontari che frequentano la sede non devono sporcarla né fumarci, rispettando le norme igieniche per una vita comunitaria. Tutti i volontari sono responsabili della stessa. E' assolutamente vietato, ai volontari di turno, allontanarsi dalla sede senza motivata giustificazione ed è assolutamente vietato utilizzare il telefono dell'associazione per le telefonate private. Nelle ore notturne è consentito il pernottamento in sede solo ai volontari in servizio e, entro le ore 08.00 del giorno successivo gli stessi dovranno riordinare tutti i letti e le suppellettili. Si possono allestire feste e cene: alla fine tutto dovrà essere riordinato. E' tassativamente vietato condurre e consumare alcolici in sede. E' vietato

fare schiamazzi oltre le ore 22.00 dentro e nelle zone limitrofe la sede. I volontari devono partecipare a tutte le attività associative. In caso di inadempienza da parte dei volontari, nei confronti del presente regolamento e dello statuto, il Consiglio Direttivo potrà prendere provvedimenti disciplinari quali:

- a) Richiamo verbale;
- b) Richiamo scritto;
- c) Sospensione dal servizio;
- d) Espulsione.
- 8) Si considera cessata l'attività di volontariato quando ne sia stata fatta comunicazione con lettera da parte del volontario, perché non espleta più il proprio servizio attivo o in caso di morosità. In ogni caso dovrà riconsegnare tutto ciò che è riconducibile alla P.A. Croce Bianca di Alba Adriatica.
- 9) Tutti i volontari devono presentarsi in servizio entro e non oltre l'orario di inizio turno e non potranno allontanarsi prima della chiusura dello stesso.
- 10) I mezzi di soccorso devono essere parcheggiati negli appositi spazi. I veicoli privati devono essere parcheggiati in modo da non intralciare la circolazione dei mezzi di soccorso.
- 11) I compiti del Presidente e del Vicepresidente sono stabiliti dallo Statuto.
- 12) Il segretario generale. Deve redigere i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo; sovraintendere alla stesura dei verbali delle Assemblee dei Soci da parte dei segretari delle singole assemblee; custodire i documenti dell'associazione ed i libri sociali; sovraintendere alle attività dell'associazione; sottoscrivere, con il presidente, tutti gl'atti e i contratti stipulati dall'associazione; occuparsi, quale responsabile, del personale dipendente; collaborare con il presidente nell'espletamento delle sue funzioni; occuparsi delle pubbliche relazioni; occuparsi della corrispondenza in partenza e in arrivo smistandola a tutti i responsabili; svolgere compiti specifici che gli sono stati assegnati dal presidente o dal consiglio direttivo.
- 13) Il **tesoriere economo**. Deve curare la contabilità generale ed IVA dell'associazione; conservare i documenti contabili; provvedere ai pagamenti; gestire la cassa e le banche; redigere bilanci consuntivi e preventivi, da sottoporre all'approvazione del consiglio direttivo e dell'assemblea dei soci, apponendovi la propria firma insieme a quella del presidente.
- 14) L'autista. Durante il servizio è lui il responsabile del mezzo. Ad ogni inizio servizio deve controllare il mezzo assegnatogli (acqua, olio, benzina, luci, freni, ecc... .) Eventuali difetti riscontrati dovranno essere comunicati tempestivamente al responsabile dei mezzi. Qualora il difetto possa pregiudicare lo svolgimento del servizio da effettuare è consentito, previo autorizzazione del responsabile dei mezzi o del presidente, allo spostamento presso l'autofficina autorizzata per la risoluzione del problema. Deve collaborare con il leader e i soccorritori in tutte le fasi del soccorso; deve concordare, con il leader, il codice di rientro, e il

tipo di guida idonea alle condizioni del paziente trasportato. L'autista, deve sempre tener presente di non mettere mai a repentaglio l'incolumità sua e quella dei trasportati con una guida spregiudicata (art. 177 c.d.s.). E' l'addetto alle comunicazioni radio con la c.o. 118 e la c.o. della P.A. Croce Bianca. Al rientro in sede deve compilare il registro delle uscite. Per diventare autisti della P.A. Croce Bianca di Alba Adriatica bisogna essere volontari dell'associazione da almeno sei mesi, aver compiuto il 21º anno di età, avere la patente di tipo "B" o superiore da almeno tre anni e aver seguito l'iter formativo previsto.

- 15) Il leader (o capo squadra). Non può essere l'autista (regolamentato dal precedente art. 14). E' di norma il volontario soccorritore più anziano in età di servizio. Deve controllare, ad inizio servizio, che le attrezzature sanitarie e i materiali sanitari di consumo, sul mezzo di cui e leader, siano presenti e in perfetto stato di efficienza. Qualora dovessero essere riscontrati dei difetti o delle mancanze deve immediatamente provvedere alla rimozione e/o al reintegro dei materiali. In questa fase dell'operazione deve essere assistito dai soccorritori con egli in servizio. Durante il soccorso, è il primo a raggiungere e valutare la scena dell'intervento; deve richiedere alla c.o. 118 eventuali altri mezzi di soccorso in supporto (es. MSB, MSA, forze di polizia, vvf, ecc...), dare disposizioni ai soccorritori un corretto barellaggio del paziente. Dopo essersi assicurato dell'avvenuta chiusura di tutte le porte dell'ambulanza e della presenza a bordo di tutti i componenti dell'equipaggio dare il via all'autista concordando il codice di rientro e il tipo di guida da tenere. All'arrivo in soccorso deve curare, assieme ai soccorritori, il all'interno del pronto soccorso, non abbandonare mai il paziente fino a quando non viene preso in consegna dal personale medico e infermieristico, compilare l'apposito foglio di viaggio e collaborare con i soccorritori nel riordinare il vano sanitario. Al rientro in sede deve verificare quanto previsto dal precedente comma 3.
- 16) **Il soccorritore** (o 2º soccorritore) deve collaborare e/o coordinarsi con il leader per la buona riuscita del servizio.
- 17) Il centralinista. Deve fare un uso corretto dei telefoni, delle radio ricetrasmittenti, della modulistica per la ricezione dei servizi. Non deve mai allontanarsi dal centralino senza motivata giustificazione. Quando gli equipaggi sono fuori per servizio deve rimanere al centralino per continuare a svolgere il suo servizio.
- 18) Il centralino è un luogo riservato al centralinista di turno e nessun'altra persona vi può sostare o può arrecare disturbo al centralinista stesso.
- 19) Responsabile dei servizi. Viene nominato dal Consiglio Direttivo e potrà essere un consigliere i un socio volontario. I suoi compiti sono:
  - a) Compilare i turni di servizio attribuendo le mansioni di autista, leader, soccorritore, centralinista in base alle specifiche preparazioni da parte dei volontari;
  - b) Organizzare i turni 118 e i servizi secondari;
  - c) Gestire e conservare il registro delle presenze.
- 20) Responsabile dei volontari. Viene nominato dal Consiglio e potrà essere un consigliere o un socio volontario. I suoi compiti sono:

- a) Curare i rapporti con i volontari, intrattenendo un dialogo sempre aperto con loro;
- b) Curare la disciplina dei volontari segnalando e suggerendo al Consiglio Direttivo eventuali provvedimenti disciplinari nei confronti di quei volontari che dovessero violare quanto previsto dal precedente art. 7.
- c) Gestire e conservare il registro dei volontari.
- 21) Responsabile dei mezzi. Viene nominato dal Consiglio Direttivo e potrà essere un consigliere o un socio volontario. I suoi compiti sono:
  - a) Curare il perfetto funzionamento dei mezzi, provvedendo al trasferimento in officina in caso di rottura e per normale manutenzione;
  - b) Collaborare con il resp. dei servizi e con il resp. dei volontari per impartire una adeguata istruzione agli autisti;
- 22) Responsabile di sede. Viene nominato dal Consiglio Direttivo e potrà essere un consigliere o un socio volontario. I suoi compiti sono:
  - a) Organizzare i turni di pulizia della sede e degli spazi circostanti;
  - b) Provvedere alla manutenzione della sede operativa.
- 23) Responsabile del vestiario. Viene nominato dal Consiglio Direttivo e potrà essere un consigliere o un socio volontario. I suoi compiti sono:
  - a) Stabilire, assieme al Consiglio Direttivo, l'uniforma estiva e invernale;
  - b) Contattare le aziende preposte per le richieste dei preventivi;
  - c) Controllare periodicamente le uniformi dei volontari e sostituirla in caso di lacerazione;
- 24) Responsabile del tesseramento soci. Viene nominato dal Consiglio Direttivo e potrà essere un Consigliere o un socio volontario. I suoi compiti sono:
  - a) Rinnovare le quote sociali;
  - b) Acquisire nuovi soci;
  - c) Gestire e conservare il libro soci.
- 25) Responsabile Protezione Civile. La gestione della protezione civile è affidata ad apposito gruppo istituito con delibera 01/10 del 04-10-2009 dall'assemblea straordinaria dei soci. Il gruppo di protezione civile è disciplinato da un regolamento organizzativo proprio.
- 26) **Direttore Sanitario.** Viene nominato dal Consiglio Direttivo e potrà essere un Consigliere o un socio volontario. I suoi compiti sono:
  - a) predisporre i piani di organizzazione per la formazione dei volontari da sottoporre alla approvazione del Consiglio Direttivo;
  - b) è responsabile sanitario della sede.
- 27) Per quanto non previsto dal presente regolamento generale valgono le norme dello statuto o quanto stabiliscono le leggi dello Stato in materia ed in particolare la legge 11/08/91 n° 266.

Letto e approvato dall'assemblea straordinaria dei soci il 30-10-2009.